

Ipotesi di un percorso didattico

Scuola dell'infanzia di Nadro e di Braone

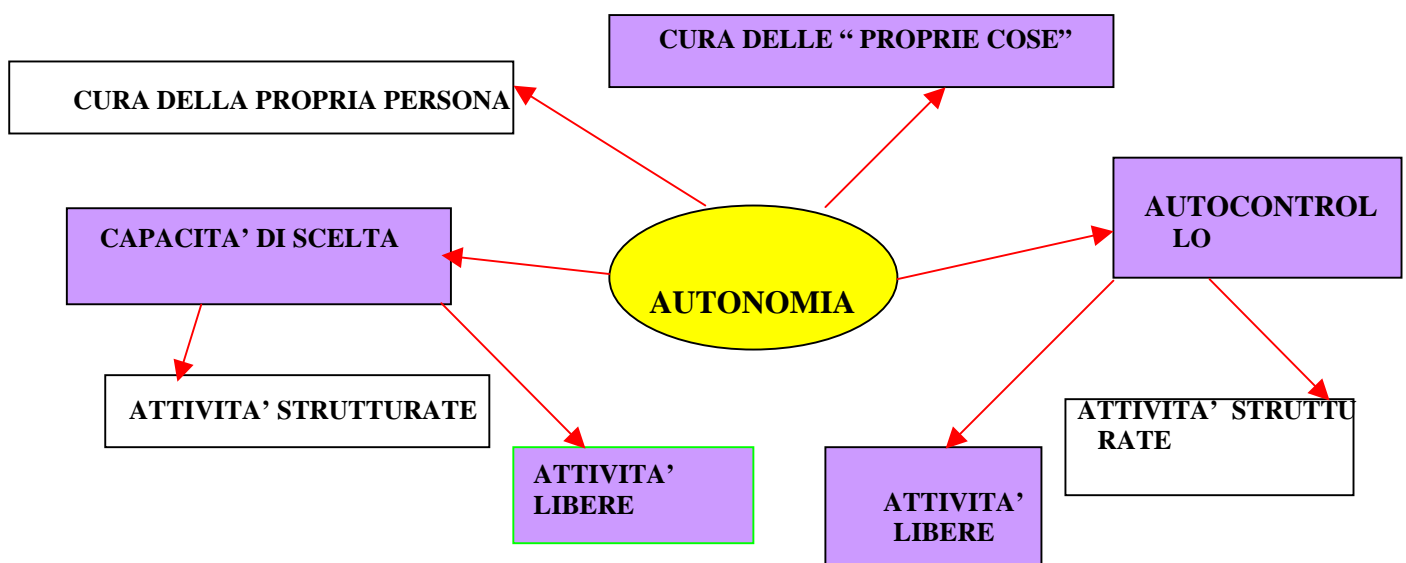
Caratteristiche del contesto sezione

Il gruppo d'intersezione è composto da 20 bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia : di cui un numero minimo (2) con un ottima capacità di saper scegliere ed organizzarsi nel corso delle attività libere ed in grado di coordinare i compagni ; un gruppo più consistente di bambini (10) che assumono un comportamento da gregari con una ricerca di approvazione da parte del leader del gruppo, i rimanenti (8) si organizzano in coppie stabili passando però sovente da un'attività all'altra.

Lo spazio è strutturato anticipatamente in angoli predisposti dall'insegnante e le regole d'uso sono definite dall'adulto che sovente deve richiamarne il rispetto.

Macrocompetenza : Adottare scelte e comportamenti autonomi.

Competenza da sviluppare : Capacità di scelta e di organizzazione nel corso delle attività libere.



Obiettivi formativi : sa scegliere un'attività, sa variare l'attività a seconda della situazione, sa procurarsi il materiale, è in grado di utilizzare correttamente il materiale, sa riporre il materiale negli spazi idonei, sa condividere il materiale, sa organizzarsi in modo creativo, sa essere propositivo, sa gestire in modo positivo situazioni conflittuali, sa coinvolgere i compagni nelle attività, sa portare con impegno a termine il proprio lavoro.

In riferimento alle Indicazioni Nazionali

– **Il sé e l'altro**– “ Il bambino...è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo controllato.

.... Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.

....Si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

....Sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.”

-**Linguaggi, creatività, espressione** – “ Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività. Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.”

-**I discorsi e le parole** – “ Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico. Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie

emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzando in modo differenziato ed appropriato nelle diverse attività.

...Dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.”

-La conoscenza del mondo- “ Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, ...utilizza semplici simboli.

....Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone....

....E’ curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.”

Campi d’esperienza : Il sé e l’altro ; Linguaggi,creatività, espressione ; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo.

Soggetti : insegnante con ruolo di osservatore e di regista sempre meno direttivo nel tempo e i bambini dell’ultimo anno di scuola dell’infanzia come protagonisti attivi.

Senso del percorso formativo

Aiutare i bambini gregari ad acquisire una maggiore fiducia in se stessi e di conseguenza una minore dipendenza dai leader, favorendo un ampliamento delle amicizie e un maggior protagonismo nella scelta e nell’organizzazione dei giochi e delle attività.

Aiutare i leader ad accettare le proposte degli altri compagni , ad evitare ricatti a livello emotivo, a migliorare la propria identità e a condividere giochi e materiali.

Aiutare il rimanente gruppo classe ad allargare la cerchia delle proprie amicizie, a collaborare con un numero maggiore di bambini e a rimanere concentrati sull’attività scelta fino al completamento soddisfacente della medesima.

Scegliere, condividere, definire e interiorizzare regole comuni.

Situazione problema da affrontare : dopo un’attenta osservazione su come i bambini usano i vari spazi e cercando soprattutto di interpretare le loro richieste si offre ai medesimi l’opportunità di ristrutturare l’ambiente. Si propone un percorso finalizzato a ristrutturare lo spazio aula e le regole di utilizzo dei diversi angoli e dei materiali a disposizione

Tappe del percorso

1°

“ Ciascuno di voi deve immaginare di poter trasformare la nostra aula in un parco dei divertimenti (es. Paese dei balocchi di Pinocchio)quali angoli di quelli presenti possiamo lasciare?.....quali nuovi introdurre?.....possiamo costruire dei nuovi giochi?dove possiamo metterli?...

- conversazione per la ricerca di possibili soluzioni.
- ciascuno con il disegno prova ad immaginare il “suo”angolo.
- elaborazione di un progetto condiviso.
- “prove” di ristrutturazione .
- costruzione di nuovi materiali.

Tempi di lavoro: molto variabili perché dipendenti sia dall’interesse dei bambini sia dalle modifiche da apportare e dal materiale da realizzare.

2°

“ Dobbiamo individuare delle regole e dei criteri comuni per l’uso degli spazi.....”

Esempi:

“... Cosa possiamo fare perché ogni bambino trovi sempre gli oggetti e i giochi di cui ha bisogno?”

- Ascolto del racconto “ La storia di due bambini che non mettevano a posto i giocattoli”
- rielaborazione verbale del medesimo.
- conversazione per ricercare possibili soluzioni.
- individuazione dei contrassegni specifici da collocare sui contenitori per indicare il materiale presente.
- ricerca di immagini che riproducono gli oggetti.
- definizione comune di semplici regole da rispettare.
- scelta di un bambino a turno che ricopra il ruolo di responsabile dell’angolo.

Tempo di lavoro : 5 incontri da un’ora

“... Dobbiamo stabilire il numero massimo di bambini che possa usufruire contemporaneamente dello stesso angolo”

- conversazione per individuare possibili soluzioni.
- prove sulle ipotesi elaborate.
- scelte condivise.
- individuazione di regole (numero massimo, turnazione....) .
- concordare e condividere simboli.
- realizzazione di un cartellone .

Tempo di lavoro : 5 incontri da un’ora.

3°

“Come possiamo condividere con i compagni ciò che abbiamo realizzato ?”

- conversazione.
- scelte condivise (es. angolo delle meraviglie).
- individuazione di regole.

Tempo di lavoro : 3 incontri da un’ora.

Valutazione

METODO:

Osservazione sistematica da parte dell’insegnante con raccolta di alcune informazioni in riferimento ad ogni singolo bambino.

TEMPI:

un mese, (20 gg. effettivi di scuola).

STRUMENTI:

Tabella giornaliera.

RILEVAZIONI:

gli interventi (pertinenza, numero...),* l’angolo preferito,* il gioco preferito, l’ organizzazione (scegliendo liberamente un’ attività) in un angolo diverso da quello preferito, l’autonomia nel procurarsi il materiale , la capacità di condividere i materiali ,la scelta di gioco individuale, la scelta del gioco collaborativo, chi sceglie il gioco, la capacità di creare situazioni nuove , la capacità di utilizzare in modo vario e creativo il materiale ,le realizzazioni, chi coinvolge i compagni nel gioco , i compagni scelti ed evitati ,i conflitti, il rispetto delle regole .

Nota : fare riferimento alla rubrica della valutazione dell’autonomia e a quanto riportato di seguito sotto la voce valutazione riferita in modo più analitico all’esperienza proposta.

* Dati che consentono all'insegnante di verificare se le scelte sono state condizionate dagli amici...

Compito autentico :

- sintesi dell'osservazione dei comportamenti individuali in relazione alle attività libere nel corso di 5 giornate scolastiche.
- Proposta di giochi imitativi : “ facciamo finta di”immaginiamo che un bambino a turno sia l'animatore per un'ora circa, di un'attrazione (angolo individuato una prima volta attraverso l'estrazione di un biglietto, la seconda stabilito dall'insegnante) di un parco dei divertimenti. Il bambino risulta il responsabile dell'organizzazione dei bambini e del materiale presente.

2 Tempi: primi giorni di Maggio e primi giorni di Giugno

Autovalutazione da parte del bambino : Quale angolo preferisci? / Quale gioco preferisci?/ Ti metti d'accordo prima con l'amico del cuore per scegliere il medesimo angolo? (tali dati, rapportati alle rilevazioni dell'insegnante, consentono di determinare quale grado di autonomia il bambino effettivamente possieda). / Nell'angolo...cosa ti piace fare?/Sai trovare da solo il materiale che ti serve?/ Se un altro bambino vuole le cose che stai usando , cosa fai? ...litighi....ti arrabbi,.. le presti per un momentino...giochi insieme.../Preferisci giocare da solo?/ Preferisci giocare con i tuoi compagni?/ Quali sono gli amici con i quali giochi più volentieri? / Quando sei in un angolo chi sceglie quale gioco fare?/ Hai inventato giochi nuovi?/Con la tua fantasia il materiale è diventato.....?/Qual è la cosa più bella che hai costruito?/ Sai individuare a quali oggetti appartengono i simboli scelti? /Riordini il materiale da solo?/ Rispetti le regole stabilite? /